

## Le modanature

La **modanatura** (da *modano* = sagoma, derivato dal latino *modulus* = misura) è un elemento decorativo fondamentale nell'architettura dal periodo classico fino alla fine del XIX sec. Essa è costituita da una superficie generata dalla traslazione o dalla rotazione di un profilo rettilineo o curvo che la caratterizza.

Fin dall'antichità le trabeazioni vennero divise in fasce marcate da elementi decorativi sempre più elaborati; così anche le cornici del timpano o dei piedistalli, i capitelli e le basi delle colonne gradualmente furono arricchite di modanature.

La fantasia degli artisti, coniugata alla predilezione del mondo greco per forme regolari, produsse una molteplicità di modanature, generalmente aderenti allo spirito e allo stile dell'opera architettonica. Se nell'austero stile dorico le modanature erano semplici e scarse, nella fioritura dell'ordine ionico e corinzio esse trovarono ampio spazio nella creatività dei progettisti e nella perizia degli scalpellini.

Con la persistenza di questo elemento decorativo nel mondo romano, si giunse alla riscoperta rinascimentale degli ordini classici e delle modanature che ne erano il complemento indispensabile. La loro definizione venne fissata nei trattati cinquecenteschi del Vignola, di Sebastiano Serlio e di Andrea Palladio, sulla base del rilievo accurato di opere dell'antichità. Grazie alla fortuna che questi trattati ebbero in Europa fino all'Ottocento, la formazione degli architetti passò attraverso lo studio e il disegno delle modanature classiche e rinascimentali.

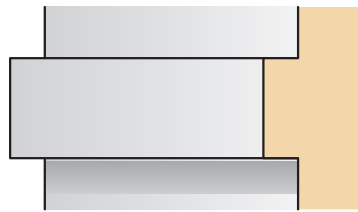
### • I profili delle modanature

I profili possono creare le superfici di traslazione oppure di rotazione. I più semplici sono quello retto del *listello* oppure quello semicircolare dell'*astragalo* e del *toro* (superficie di rotazione). Altri profili più complessi sono costituiti da un arco oppure da due archi raccordati.

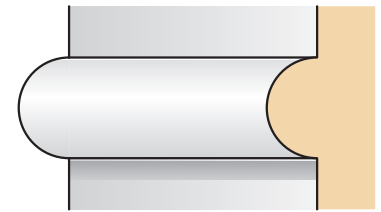
### • Le lavorazioni delle modanature

Le superfici delle modanature non sempre sono lisce, come nei casi precedenti; spesso venivano lavorate con complessi motivi geometrici o naturalistici, ripetuti lungo la direttrice della modanatura di base. Spesso in antico le modanature venivano decorate anche con pitture e colorazioni dei diversi elementi, per esaltarne la percezione da parte di osservatori spesso a notevole distanza.

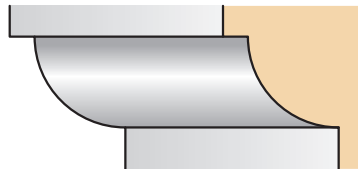
Le più semplici e frequenti nell'architettura classica sono le modanature *a dentelli* e quella *a gocce*. Quest'ultima in particolare è presente sotto i *triglifi* della trabeazione dell'ordine dorico.



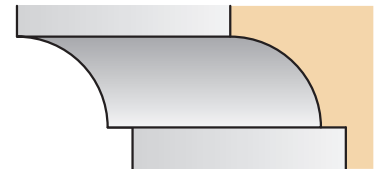
Listello



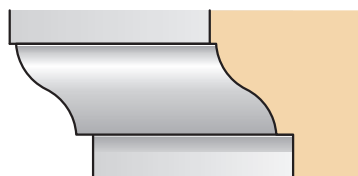
Astragalo



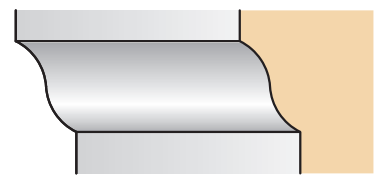
Ovolo



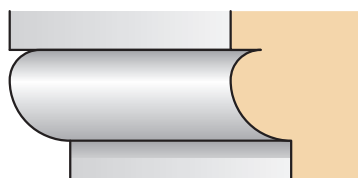
Cavetto



Gola diritta



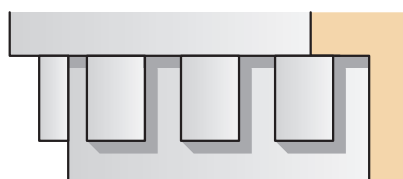
Gola rovescia



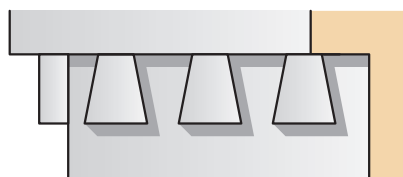
Becco di civetta



Scozia



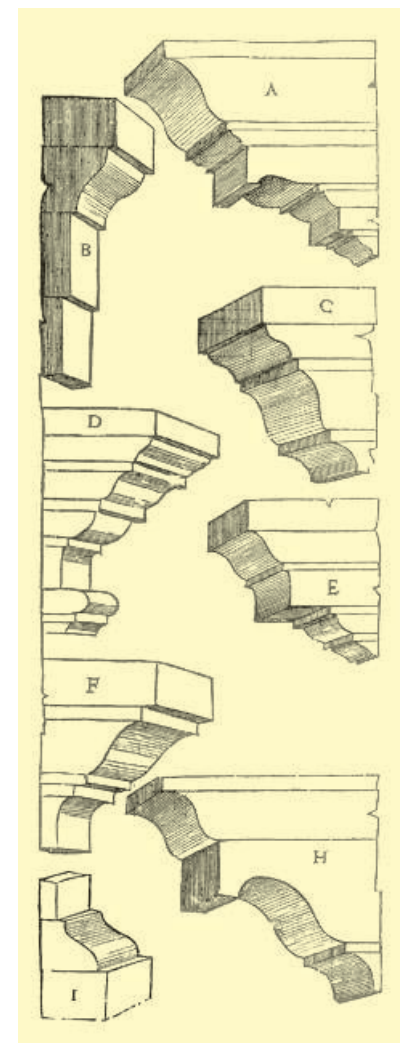
Modanatura a dentelli



Modanatura a gocce

### glossario

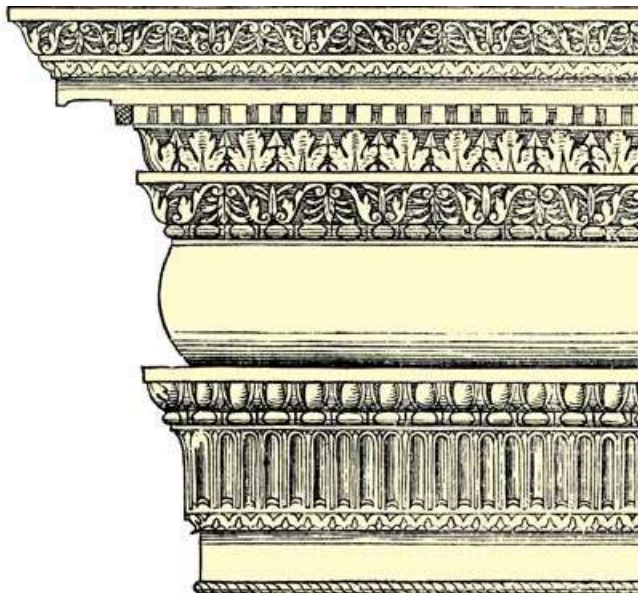
**Triglifo:** pannello marmoreo rettangolare, solcato da tre scanalature verticali. Nella trabeazione dorica si alterna con le *metope*, pannelli lisci o scolpiti in bassorilievo.



Modanature del Colosseo da *I cinque libri dell'Architettura*, di Sebastiano Serlio (1584).



Trabeazione del Tempio di Giove Statore a Roma, incisione di G.B. Griesbach in *Historic Ornament* (1975).



Trabeazione del Battistero di S. Giovanni in Laterano a Roma, incisione da *I quattro libri dell'Architettura* di Andrea Palladio (1570).

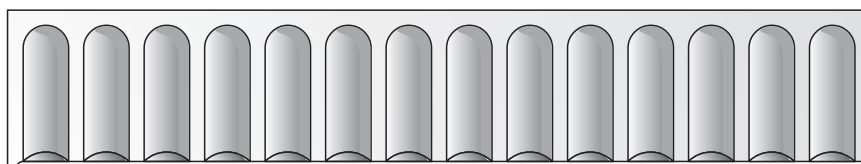
Le numerosissime varianti hanno impegnato i trattatisti nella loro classificazione. Non si può pertanto esaurire in queste pagine una illustrazione completa; però si possono sinteticamente registrare alcune caratteristiche lavorazioni associate ai diversi tipi di modanature.

La *modanatura a listello*, specialmente se di notevole altezza, è spesso associata alla lavorazione *a canne di flauto* (ripetute scanalature verticali).

La *modanatura ad astragalo* si trova spesso lavorata con *olive, perle e fusi* (il cosiddetto *fusarolo*), oppure con *spire* che ricordano la forma della corda, o anche con sequenze di *elementi floreali*.

La *modanatura a ovolo* è quasi sempre associata a lavorazioni con *ovoli e dardi*; mentre gli ovoli hanno sempre richiamato la forma dell'uovo, i dardi inizialmente erano gambi di foglia stilizzati e successivamente assunsero la forma di punte di freccia, più o meno semplificate.

La *modanatura a gola dritta* è quasi sempre lavorata con foglie stilizzate, talvolta alternate a dardi o altri elementi decorativi.



Modanatura a canne di flauto



Fusarolo con perle, olive e fusi



Fusarolo con perle e fusi



Astragalo spiraliforme



Astragalo spiraliforme



Astragalo a spire



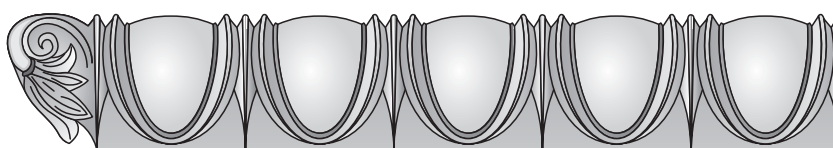
Astragalo a spire



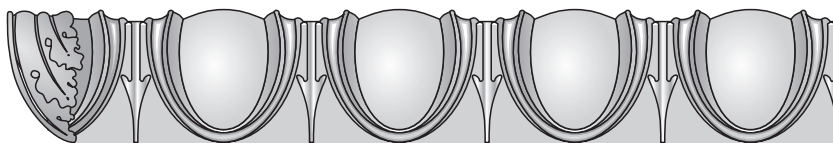
Astragalo con elementi floreali



Astragalo con elementi floreali



Ovolo con ovoli e dardi



Ovolo con ovoli e dardi



Gola dritta con foglie e dardi



Gola dritta con foglie e ovoli